

جُحَا وَ اللِّصُّ الأَحْمَقُ

Giuha ed il ladro stupido

Un ladro voleva derubare la casa di Giuha, perciò andò da lui nel cuore della notte; si arrampicò fino ad arrivare sul tetto della casa.

Giuha dormiva accanto a sua moglie quando sentì l'effetto dei passi del ladro, si svegliò e svegliò sua moglie . . .



أَرَادَ لِيصُّ أَنْ يَسْرِقَ بَيْتَ جُحَا، فَذَهَبَ إِلَيْهِ فِي مُنْتَصَفِ اللَّيْلِ؛ وَتَسَلَّقَهُ حَتَّى أَصْبَحَ فَوْقَ سَطْحِ الْبَيْتِ.

كَانَ جُحَا نَائِمًا بِجِوَارِ امْرَأَتِهِ، فَشَعَرَ بِوَقْعِ أَقْدَامِ اللَّصِّ، فَاسْتَيْقَظَ وَأَيْقَظَ امْرَأَتَهُ . . .

Giuha sussurrò alla moglie: "Deve esserci un ladro sul tetto della nostra casa".

La moglie disse terrorizzata: " Oh Giuha cosa facciamo? Io sono spaventata".

Giuha rifletté un po' e disse: " Fai ciò che ti dico . . . io fingerò di dormire, tu svegliami chiedendo ad alta voce: Giuha, Che cosa è tutto questo denaro? "

Sua moglie fece ciò che gli aveva detto domandando ad alta voce: "Giuha, Giuha, che cosa è tutto questo denaro? Dove hai raccolto tutta questa enorme ricchezza? E quando?"

Giuha rispose adirato: " Mi svegli dal sonno a questa ora tarda per chiedermi da dove proviene questa ricchezza? "

هَمَسَ جُحَا لِزَوْجَتِهِ قَائِلًا: "إِنَّ هُنَاكَ لِيصًّا فَوْقَ سَطْحِ بَيْتِنَا".

قَالَتْ الزَّوْجَةُ فِي رُعبٍ: "وما العَمَلُ يَا جُحَا؟ إِنِّي خَائِفَةٌ".

فَكَرَّ جُحَا قَلِيلًا، وَقَالَ: "أفْعَلِي مَا سَأَقُولُهُ لَكَ . . . سَأَتَصَنَعُ النَّوْمَ، فَأَيْقِظِينِي، وَقُولِي لِي بِصَوْتٍ عَالٍ: مَا كُلُّ هَذَا الْمَالِ يَا جُحَا؟"

فَفَعَلَتْ زَوْجَتُهُ ذَلِكَ قَائِلَةً بِصَوْتٍ عَالٍ: "يا جُحَا يَا جُحَا مَا هَذَا الْمَالُ كُلُّهُ؟ مِنْ أَيْنَ جَمَعْتَ هَذَا الْمَالَ الْعَظِيمَ؟ وَمَتَى؟"

فَأَجَابَ جُحَا فِي غَضَبٍ: "أَتَوْقِظِينِي مِنَ النَّوْمِ فِي هَذَا الْوَقْتِ الْمَتَأَخَّرِ لِتَسْأَلِينِي مِنْ أَيْنَ هَذِهِ الثَّرْوَةُ؟"

La moglie disse: "Non riesco ad avere pazienza, Giuha, informami a proposito di questa grande ricchezza".

Giuha disse: "Quando ero giovane scassinavo le abitazioni".

La moglie disse: "Tutta questa ricchezza viene dalle irruzioni nelle case? Non ti credo".

Giuha rispose: "Moglie, se ti confidassi il segreto di questa storia, non mi crederesti".

La moglie disse: "Informami, Giuha!".

Giuha disse: " Te lo dirò, ma questa faccenda è un segreto, e se dovesse saperlo un ladro ruberebbe tutto ciò che possediamo".

disse la moglie: "Giuha, desidero ascoltarla" .

Giuha disse: "Salivo sui tetti delle case e osservavo il cielo, se la luna non c'era l'aspettavo".

"Che cosa c'entra la luna con questo?" domandò la moglie interrompendolo.

Giuha rispose: "Allo spuntare della luna mi appendevo alla luce che usciva dal lucernario della casa e dicevo "shùlum bulum" sette volte ".

"Oh Giuha, e dopo cosa succedeva? " chiese la moglie.

قَالَتِ الزَّوْجَةُ: "لَا أُطِيقُ صَبْرًا، إِنَّهَا ثَرْوَةٌ كَبِيرَةٌ أَخْبِرْنِي يَا جُحَا".

قَالَ جُحَا: "كُنْتُ فِي شَبَابِي أُسْطُو عَلَى الْمَنَازِلِ".

قَالَتِ الزَّوْجَةُ: "كُلُّ هَذَا الْمَالِ مِنَ السَّطْوِ عَلَى الْمَنَازِلِ؟ إِنِّي لَا أُصَدِّقُكَ".

قَالَ جُحَا: "يَا امْرَأَةَ لَوْ أَنَّكَ عَلِمْتِي السِّرَّ فِي ذَلِكَ لَأَقْتَنَعْتَنِي".

قَالَتِ الزَّوْجَةُ: "أَخْبِرْنِي بِهِ يَا جُحَا".

قَالَ جُحَا: "سَأَخْبِرُكَ بِهِ، وَلَيَكُونُ هَذَا الْأَمْرُ سِرًّا، فَلَوْ عَلِمَهُ لِصٌّ لِسَرَقَ كُلَّ مَا نَمْلِكُهُ".

قَالَتِ الزَّوْجَةُ: "شَوَّقْتَنِي لِسَمَاعِهِ يَا جُحَا".

قَالَ جُحَا: "كُنْتُ أَصْعَدُ فَوْقَ أَسْطُحِ الْبُيُوتِ، وَأَنْظُرُ إِلَى السَّمَاءِ، فَإِنْ لَمْ يَكُنِ الْقَمَرُ مَوْجُودًا انْتِظَرْتُهُ".

سَأَلَتِ الزَّوْجَةُ مُقَاطِعَةً: "وَمَا دَخَلَ الْقَمَرُ فِي ذَلِكَ؟"

أَجَابَ جُحَا: "فَإِنْ طَلَعَ الْقَمَرُ تَعَلَّقْتُ بِالضَّوِّ الَّذِي يَنْفُذُ مِنْ فِنَاءِ الْبَيْتِ وَ أَقُولُ شَوْلُمُ بُلْمُ سَبْعَ مَرَّاتٍ".

قَالَتِ الزَّوْجَةُ: "مَاذَا يَجْرِي بَعْدَ ذَلِكَ يَا جُحَا؟"



Giuha rispose: "Abbracciavo forte la luce e mi calavo senza una corda, caricavo ciò che potevo e poi risalivo senza che nessuno della famiglia della casa se ne accorgesse".

قَالَ جُحَا: "أَحْتَضِنُ الضَّوْءَ بِشِدَّةٍ، وَأَتَدَلِّي بِلا حَبْلِ، أَحْمِلُ مَا أَحْمِلُهُ، ثُمَّ أَصْعَدُ وَ لا يَنْتَبِهُ أَحَدٌ مِنْ أَهْلِ الْبَيْتِ".

Quando il ladro sentì queste parole si disse allegro: " Si tratta di un gran bottino! Davvero è una notte di felicità, come sei sciocco Giuha! Perderai tutto ciò che possiedi".

وَلَمَّا كَانَ اللَّصُّ يَتَصَنَّتْ إِلَى هَذَا الْكَلَامِ قَالَ لِنَفْسِهِ فِي سُرُورٍ: "يَا لَهَا مِنْ غَنِيمَةٍ كَبِيرَةٍ! إِنَّهَا لَيْلَةُ السَّعْدِ، يَا لَكَ مِنْ غَيٍّْ يَا جُحَا! سَتَخْسِرُ كُلَّ مَا لَكَ".

Il ladro osservò il cielo e quando apparve la luce della luna verso il lucernario della casa di Giuha, l'abbracciò dicendo "Shùlum bulum" sette volte, poi si lasciò cadere dall'alto della casa.

نَظَرَ اللَّصُّ إِلَى السَّمَاءِ فَلَمَّا نَفَذَ ضَوْءُ الْقَمَرِ إِلَى فِنَاءِ بَيْتِ جُحَا، إِحْتَضَنَهُ وَهُوَ يَقُولُ شَوْلُم بُلُم سَبْعَ مَرَّاتٍ، ثُمَّ تَرَكَ نَفْسَهُ يَهْوِي مِنْ أَعْلَى الْبَيْتِ.



Precipitò sul terreno del lucernario, si ruppe le costole, si alzò curvandosi e gridando dal dolore; Giuha si precipitò verso di lui, gridando alla moglie di accendere le luci prima che il ladro scappasse.

فَسَقَطَ عَلَى أَرْضِ الْفِنَاءِ، وَتَكَسَّرَتْ أَضْلَاعُهُ، وَرَاحَ يَتَلَوَّى وَ يَسْرُخُ مِنَ الْأَلَمِ؛ فَأَسْرَعَ إِلَيْهِ جُحَا، وَصَاحَ بِزَوْجَتِهِ أَنْ تُشْعِلَ الْمِصْبَاحَ قَبْلَ أَنْ يَهْرُبَ اللَّصُّ.

Il ladro sofferente disse a Giuha:
"Giuha, da chi diamine hai imparato
questo metodo grandioso? Ed io con
questo stupido ragionamento non potrò
scappare".

قال اللصُّ وهو يتألَّم: "لماذا بآلك مشغولٌ
يا جُها، أنا بهذه العقلية الحمقاء، لن أستطيع
الهرب منك".

***Traduzione ed illustrazioni di Ilaria Santamaria**

Nei paesi arabi il personaggio di Giuha ha un'origine antichissima (IX secolo circa) ed è tuttora molto in voga sia negli ambienti popolari sia in quelli intellettuali, essendo un'inesauribile fonte di saggezza e di divertimento.

Molti si contendono i suoi natali, e la memoria popolare ha fatto sì che il personaggio si diffondesse in un'area geografica molto vasta che comprende diversi popoli e culture. Da un paese all'altro incontriamo questo personaggio con nomi simili o completamente diversi: Abu Nuwas in Siria ed Iraq, Giochà per gli Ebrei, Nasredin Hogia in Turchia, Giucà presso le comunità albanesi, Giuha nei paesi del Maghreb, Giufà in Sicilia, Giocà in Toscana. Sull'origine di Giuha non si sa molto, poiché, per secoli, le sue storie sono state tramandate oralmente di paese in paese; in questi ultimi anni molti racconti sono stati ripubblicati in lingua araba.

fonte: www.arab.it